

Relazione del progetto “Tutte le facce dell’alfabeto”

L’associazione onA.I.R. ha realizzato il progetto “TUTTE LE FACCE DELL’ALFABETO”, le cui attività si sono svolte a Cagliari il 16 novembre dalle 8:30 alle 16:30 nell’Istituto Comprensivo Statale di “Via Stoccolma” con la collaborazione dell’Ente Nazionale Sordi – Sezione di Cagliari, dell’Unione Italiana Ciechi – Sezione Provinciale di Cagliari e dell’Associazione culturale “Casa di Prometeo”.

Il progetto, finanziato dall’INTERSTENO (Federazione internazionale per il trattamento della comunicazione e dell’informazione), ha coinvolto 509 studenti delle scuole primarie (195) e secondarie di primo grado (314), dividendo i bambini in due gruppi di attività svolte contemporaneamente in diverse aule dell’istituto.

- Primo gruppo di attività

I bambini di quarta e quinta elementare sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione sul tema della sordità e della cecità, tramite la conoscenza della Lingua dei Segni (LIS) e del Braille, e sull’esistenza di altre forme di scrittura e di comunicazione diverse da quelle comunemente utilizzate, tramite la conoscenza della stenografia e dell’alfabeto fonetico NATO. I bambini sono stati organizzati in tre gruppi durante la giornata (due la mattina e



uno il pomeriggio) e hanno seguito il seguente percorso. Inizialmente ogni gruppo, formato da tre classi, si riuniva in teatro dove l’animatore, Carlo Eugeni, professore universitario e Presidente del Comitato Scientifico Intersteno, dava loro una cartellina con i vari alfabeti, che avrebbero imparato nelle ore successive, e spiegava loro l’evento e l’esistenza di tanti tipi di alfabeto diversi dal

nostro. Dopo la presentazione, ogni classe andava in palestra presso uno degli stand allestiti e ci stava dai 20 ai 40 minuti con gli esperti per ogni settore:



1) LIS (Lingua dei Segni Italiana): lo stand era gestito completamente dall’ENS di Cagliari e contava una decina di persone tra cui il Presidente e la Segretaria Luciana Ledda. I bambini imparavano l’alfabeto LIS e alcune parole chiave.



2) Braille: lo stand era gestito completamente dall'UIC di Cagliari e contava la vicepresidente Giovanna Perri con l'accompagnatrice e l'esperto didattico Michele Di Dino. I bambini imparavano a leggere il Braille e a scrivere il proprio nome in Braille.



3) Stenografia: lo stand era gestito completamente dall'ex professoressa di stenografia Evi Diana Rossignoli, che ha istruito i bambini sulle basi della stenografia e su alcuni dei suoi segni nel sistema Cima.



4) Alfabeto fonetico NATO: lo stand era gestito completamente da Valentina Atzori e due aiutanti che hanno fatto fare dei giochi ai bambini utilizzando il linguaggio in codice.

Alla fine del giro dei quattro stand i bambini tornavano nelle loro classi e si iniziava con il gruppo successivo di tre classi.

Gradimento e obiettivi raggiunti: Riguardo questa prima sezione di attività si è riscontrato un notevole interesse nei 195 bambini coinvolti durante tutta la giornata. Non solo i bambini hanno dimostrato una notevole sensibilità nei confronti di chi ha una mancanza come l'udito o la vista, ma hanno dimostrato di essere interessati al loro modo di comunicare e si sono divertiti nell'apprenderlo. Entrando nella palestra non si notava un disordine di alcun tipo. I bambini erano attenti e coinvolti in ogni stand nelle attività e continuavano nei corridoi salutando in codice NATO o ripetendo i segni della LIS. Interessante anche l'impegno mostrato nel realizzare i cartelloni appesi dietro ogni singolo stand.

- Secondo gruppo di attività

I ragazzi delle medie sono stati invece coinvolti in attività di laboratorio nelle due aule informatiche dell'Istituto. In gruppi di 30 per laboratorio hanno partecipato a un'ora di attività con gli esperti:



Fausto Ramondelli, Presidente internazionale Intersteno; Marta Riccò, docente di dattilografia; Enrico Montanari e Alessio Popoli, campioni mondiali di scrittura veloce alla tastiera; Francesca Marchionne, respeaker professionista, Presidente onA.I.R. e Delegata italiana Intersteno; Tiziana Trapani, respeaker professionista, campionessa mondiale di trascrizione in tempo reale.



Nell'ora di attività i ragazzi hanno assistito alla presentazione dell'Intersteno e dell'associazione, alla dimostrazione alla tastiera di una gara di velocità, per poi provarla loro stessi e infine gareggiare tra loro. Seguiva poi una gara SMS, fatta solo con chi disponeva di un cellulare, e una presentazione del respeaking con successiva prova di dettatura al computer

tramite il software di riconoscimento del parlato Dragon NaturallySpeaking.

Gradimento e obiettivi raggiunti: I ragazzi si sono appassionati in particolar modo alle prove di scrittura veloce alla tastiera, ripetendo la prova anche in autonomia e non volendo più andar via dal laboratorio.

A proposito di ciò, sono stati individuati dei possibili futuri campioni che con un po' di allenamento potrebbero partecipare nella loro categoria a livello mondiale con ottimi risultati e conseguente prestigio a livello internazionale per la scuola e la città da cui provengono.

La gara SMS, prima sperimentazione a livello nazionale e internazionale, è sicuramente da migliorare ma ha dato ottimi spunti per poterla portare in altre sedi.

Il respeaking ha permesso ai ragazzi di capire che oggi la tecnologia avanza e che è possibile scrivere al computer senza mani.



Conclusioni

Nel complesso ci possiamo quindi dire soddisfatti del progetto svolto, tanto che maestre, alunni, operatori e direttrice, rimasti positivamente colpiti, si sono detti tutti disponibili a ripetere il progetto negli anni a venire senza alcuna riserva. Anche il TGR ha mostrato interesse nel progetto riprendendo le attività e realizzando un lungo servizio incentrato sulla sensibilizzazione più che altro.

L'intero evento è stato fotografato nel rispetto della privacy dei bambini e sarà creato un video sottotitolato in italiano e in inglese in modo da creare un format che potrà diventare parte di un database dell'Intersteno, rendendo l'evento facilmente esportabile all'estero. Questo progetto si è dimostrato un trampolino di lancio per incrementare le attività dell'Intersteno, che raggruppa trascrittori professionisti, parlamentari e non, di tutto il mondo, nella città di Cagliari.

Il Presidente
Francesca Marchionne